

► INVESTIMENTI

Debito in salita e lusso che arranca Solo energia e banche salvano Parigi

Con i bond di nuovo sotto pressione e lo stallo politico l'indice transalpino paga dazio. Complici anche i cali di Lvmh (-37,46% da inizio anno) ed EssilorLuxottica (-45,44%). Segno più solo grazie a Total e big del credito

di **GIANLUCA BALDINI**



■ La Francia affronta una fase economica complessa, tra le tensioni sul debito pubblico e la crisi dei suoi grandi campioni industriali. Nonostante le difficoltà, gli Etf legati al principale indice parigino restano leggermente positivi da inizio anno. Un dato che nasconde però una forte divergenza tra settori: mentre lusso e tecnologia soffrono, energia e banche sostengono il listino.

Sul fronte macroeconomico pesa il deterioramento dei conti pubblici. Il debito francese ha raggiunto livelli molto elevati rispetto al Pil e lo stallo politico rende più difficile l'attuazione delle riforme. I rendimenti degli Oat decennali sono tornati sotto pressione, ampliando il differenziale rispetto ai titoli tedeschi e aumentando il costo di finanziamento dello Stato. La ricerca di nuove entrate fiscali rischia inoltre di coinvolgere le società quotate. L'ipotesi di aumentare fino al 12,2% la tassazione sugli utili dei gestori di infrastrutture autostradali e aeroportuali, come Vinci, Eiffage e Adp, evidenzia come il rischio normativo sia diventato un fattore centrale per gli investitori. Il settore più colpito è quello del lusso, per anni considerato

il motore della Borsa francese e definito il «Nasdaq europeo». Il rallentamento dei consumi cinesi e la frenata della domanda globale hanno però messo in crisi il modello di crescita dei grandi marchi. Lvmh perde il 37,46% da inizio anno e il 40,56% su tre anni. Ancora più pesante il calo di EssilorLuxottica, che da gennaio ha lasciato sul terreno il 45,44%.

«Il mercato azionario per-

dona raramente le società che vivono soltanto di aspettative», spiega **Salvatore Gaziano**, responsabile delle strategie di

investimento di **SoldiExpert Scf**. «Nel caso degli occhiali connessi, la corsa dei prezzi aveva incorporato scenari futuri eccessivamente ottimistici, ignorando del tutto la concorrenza sempre più agguerrita quando si parla di digitale, le valutazioni fondamentali e l'impatto sui margini operativi». A pesare su EssilorLuxottica contribuiscono anche le tensioni interne legate alla successione nell'azionariato e al confronto tra **Leonardo Maria Del Vecchio** e il management della società.

A sostenere il mercato francese sono invece i titoli della vecchia economia. TotalEnergies beneficia del rialzo del petrolio e cresce del 47,22% da inizio anno. Le banche traggono vantaggio dai tassi ancora elevati: Bnp Paribas sale del 25,70%, mentre Société générale registra un rialzo del 243,47% negli ultimi tre anni. L'Amundi Cac 40 Ucits Etf, che replica il principale indice francese, segna così un +1,79% da inizio anno, ma il risultato complessivo cela una realtà molto meno uniforme. «Quan-

do quasi tutto il rendimento di un listino dipende dal forte rimbalzo di banche e titoli energetici, mentre i suoi campioni storici crollano, l'indice appare più solido di quanto sia realmente», osserva **Salvatore Gaziano**. «Il vero campanello d'allarme per le imprese non arriva solo dai mercati asiatici, ma dal mercato obbligazionario domestico: l'aumento del costo del debito francese e la ricerca di nuove tasse statali rischiano di penalizzare l'intera economia reale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
Azione	Societe Generale Sa	Fr0000130809	5,46%	30,12%	243,47%
Azione	Engie	Fr0010208488	8,85%	34,50%	85,71%
Azione	Lvmh Moët Hennessy Louis Vuitton Se	Fr0000121014	-37,46%	-19,72%	-40,56%
Azione	Schneider Electric Se	Fr0000121972	25,78%	27,87%	96,43%
Azione	Totalenergies Se	Fr0000120271	47,22%	58,23%	46,78%
Azione	Safran Sa	Fr0000073272	13,65%	16,77%	133,39%
Azione	Sanofi	Fr0000120578	-8,73%	-2,13%	-19,64%
Azione	Essilorluxottica Sa	Fr0000121667	-45,44%	-44,64%	-7,94%
Azione	Bnp Paribas Sa	Fr0000131104	25,70%	35,68%	98,40%
Azione	Axa Sa	Fr0000120628	12,53%	16,40%	80,81%
Azione	L'oréal Sa	Fr0000120321	6,21%	6,36%	2,78%
Azione	Airbus Se	NI0000235190	-1,20%	1,11%	66,91%
Etf	Amundi Cac 40 Ucits Etf Acc	Fr0013380607	1,79%	6,49%	22,78%
Etf	Ishares Msci France Ucits Etf	Ie00bp3qzj36	2,18%	7,21%	24,96%
Etf	Amundi Cac 40 Esg Ucits Etf Acc	Lu1681046931	-1,58%	2,96%	23,90%

Dati al 25/9/2026, Fonte: ufficio studi SoldiExpert Scf

LaVerità